

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7025 del 16/12/2024
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna. LR n. 23 del 03/07/1989. Approvazione dei "Programmi annuali delle attività- Anno 2025" per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Ravenna.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7325 del 16/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sedici DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna. LR n. 23 del 03/07/1989. Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2025” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Ravenna.

IL RESPONSABILE

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in ARPAE “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” e riordina le funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare, l'art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAE, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (“*Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica*”), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;
- la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1848 del 30/10/2023 “*Direttiva regionale in merito alla disciplina del servizio di volontariato di vigilanza ecologica (Legge Regionale n. 23/1989)*”;

Premesso che:

- la LR n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:
 - le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate in uno o più raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province (oggi ARPAE) e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
 - i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province (oggi ARPAE) e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- con la LR n. 13/2015 ARPAE è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- sul territorio provinciale di Ravenna sono operativi due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.:
 - RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DEL COMPENSORIO FAENTINO ODV (di seguito denominato Raggruppamento GEV Faenza);
 - RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ODV (di seguito denominato Raggruppamento GEL);

Considerato che:

- la Direttiva regionale approvata con DGR n.1848 del 30/10/2023, è intervenuta in un'ottica di razionalizzazione, riordinando la precedente disciplina contenuta in numerosi atti regionali ed ha dettagliato ulteriormente i compiti di competenza di ARPAE in materia di Guardie Ecologiche Volontarie, in rapporto a quelli di competenza della Regione;

- con la stessa DGR 1848/2023 è stato altresì approvato lo schema di convenzione tipo, da stipulare tra ARPAE e tutti i Raggruppamenti delle GEV presenti sul territorio regionale, e sono stati individuati, per le varie attività di vigilanza, i relativi Enti titolari delle competenze;
- con DEL 125 del 19/12/2023 *“Disposizioni in merito all'aggiornamento per il triennio 2024-2026 delle convenzioni sottoscritte tra ARPAE ed i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 23/1989 “Disciplina del Servizio volontario di vigilanza ecologica”*”, ARPAE ha provveduto all'approvazione della presa d'atto dello SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO con i Raggruppamenti GEV di cui alla DGR n.1848/2023, con sospensione per le GEV, in attesa dei necessari approfondimenti normativi, delle attività di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 255, comma 1, del D.Lgs n. 152/2006 e smi per intervenute modifiche normative, come da indicazioni della nota della Regione Emilia-Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo delle zone montane - Area Biodiversità, acquisita agli atti di ARPAE con PG/2023/0214858 del 18/12/2023);
- la Regione Emilia-Romagna - Settore Aree Protette Foreste Sviluppo delle Zone Montane - Area Biodiversità, con nota agli atti di ARPAE PG/2024/96749 del 27/05/2024, precisava che, in riferimento al controllo e vigilanza per i fenomeni di abbandono o di deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, le GEV potranno procedere a termine della nuova ipotesi di reato limitatamente alla fattispecie di rifiuti urbani abbandonati in luogo pubblico o aperto al pubblico, ad eccezione dei rifiuti abbandonati in prossimità delle Isole Ecologiche di Base IEB;

Considerato, inoltre, che:

- la stessa Direttiva regionale DGR n. 1848/2023 all'art. 8, prevede il rilascio da parte della Regione Emilia-Romagna (prima dell'approvazione dei programmi annuali a carico di ARPAE), di un parere di congruenza e compatibilità agli atti normativi e regolamentari di riferimento, dei programmi annuali delle attività elaborati da ARPAE d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie;
- la stessa Direttiva regionale DGR n. 1848/2023 all'art.11 *“Concessione dei contributi ad ARPAE e modalità di rendicontazione”* in tema di risorse da rendere in disponibilità ai Raggruppamenti GEV ha stabilito, tra l'altro:
 - a seguito dell'approvazione dei programmi annuali delle attività, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, la Regione provvede all'assegnazione dei contributi sulla base della disponibilità sul pertinente capitolo di bilancio;
 - ARPAE provvederà a rimborsare i raggruppamenti GEV in sede di approvazione della relazione attività e rendicontazione annuali, delle spese sostenute nell'esercizio, limitatamente alle risorse messe a disposizione dalla Regione e concesse ad Arpa nel periodo di riferimento;
 - i criteri di riparto dei fondi regionali prevedono in via prioritaria il rimborso totale del costo delle assicurazioni stipulate dai singoli raggruppamenti GEV per l'anno di riferimento, per le GEV in possesso del decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo ed altri criteri elencati espressamente nel medesimo art. 11 della DGR n.1848/2023;
 - il rimborso degli oneri sostenuti direttamente da ARPAE per il pagamento della tassa di proprietà e dell'eventuale sottoscrizione di un unico contratto assicurativo, nonché la liquidazione dei relativi premi per gli automezzi acquistati da ARPAE ed assegnati in comodato d'uso gratuito ai raggruppamenti delle GEV per l'espletamento del servizio di vigilanza ecologica;
 - la ripartizione della rimanente disponibilità finanziaria, avverrà proporzionalmente al numero delle GEV con decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo al 31 dicembre dell'anno precedente alla rendicontazione, a copertura delle spese sostenute e documentate dai Raggruppamenti nelle forme previste, per lo svolgimento delle attività che saranno indicate nel rendiconto delle attività secondo il modello All. 5 *“Schema di relazione delle attività svolte dai raggruppamenti”* della DGR n.1848/2023 limitatamente alla tipologia di spesa di cui All. 14 *“Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute annualmente”* della stessa DGR n.1848/2023;
 - ARPAE potrà, in qualsiasi momento, tramite controlli a campione, verificare la documentazione amministrativo-contabile prodotta dai Raggruppamenti GEV per la gestione dei finanziamenti da essa erogati e, in caso di verifiche con esito negativo, l'Agenzia avrà facoltà di attuare misure di decadenza o revoca del contributo stesso;

Dato atto inoltre che, in attuazione alla LR n. 23/89, art. 8, comma 1, lett.a) e nel rispetto di quanto prescritto con la DGR n. 1848/2023, sono stati predisposti, d'intesa con i rispettivi raggruppamenti:

- RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DEL COMPENSORIO FAENTINO ODV (Raggruppamento GEV Faenza), l'allegato programma annuale che disciplina le

attività di vigilanza previste per l'anno 2025 la cui versione definitiva è stata acquisita agli atti in data 13/11/2024 con PG 2024/204736;

- RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ODV (Raggruppamento GEL), l'allegato programma annuale che disciplina le attività di vigilanza previste per l'anno 2025 la cui versione definitiva è stata acquisita agli atti in data 04/11/2024 con PG 2024/197975;

Atteso che la Regione Emilia-Romagna - Settore aree protette, foreste e sviluppo Zone montane Area biodiversità, ha rilasciato parere di congruenza e compatibilità del programma annuale – Anno 2025 alla Direttiva Regionale in riferimento ai seguenti Raggruppamenti GEV:

- RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DEL COMPRENSORIO FAENTINO ODV (Raggruppamento GEV Faenza), acquisito agli atti in data 03/12/2024 con PG 2024/218900;
- RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ODV (Raggruppamento GEL), acquisito agli atti in data 03/12/2024 con PG 2024/218943;

Preso atto che, in base alla DGR n. 1848/2023, il Programma delle attività GEV deve avere validità annuale e, pertanto, i "Programmi annuali delle attività – Anno 2025" dei Raggruppamenti sopra menzionati avranno validità fino al 31/12/2025;

Ritenuto pertanto di procedere, per consentire a detti Raggruppamenti di svolgere la propria attività, all'approvazione dei "Programmi annuali delle attività – Anno 2025" allegati al presente atto sub A) e sub B) quali parti integranti e sostanziali, redatti ai sensi dell'allegato 5 della DGR n.1848/2023;

Precisato che, ferma restando la conformità alla DGR n. 1848/2023 delle tipologie di spesa preventivate per l'anno di riferimento dai Raggruppamenti, contenute nell'allegato Programma, la partecipazione contributiva di ARPAE sarà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica trasferita allo scopo dalla Regione Emilia-Romagna ed in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti, secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art. 11 della DGR n. 1848/2023 e allegati di riferimento;

Visti:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARAPE n. 2022-30 del 08/02/2022 con la quale è stato conferito al Dott. Ermanno Errani, l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- il Regolamento ARPAE per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, che prevede, tra le competenze dei Responsabili delle Aree Autorizzazioni e Concessioni, l'adozione degli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività che siano eseguite dalla struttura allegato D, lett. N);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Laura Avveduti,

DETERMINA

1. di approvare i "Programmi annuali delle attività – Anno 2025" dei seguenti Raggruppamenti
 - RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DEL COMPRENSORIO FAENTINO ODV (Raggruppamento GEV Faenza)
 - RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA ODV (Raggruppamento GEL)allegati al presente atto sub A) e sub B) quali parti integranti e sostanziali, redatti ai sensi dell'allegato 5 della DGR 1848/2023;
2. di precisare che, ferma restando la conformità alla DGR n. 1848/2023 delle tipologie di spesa preventivate per l'anno di riferimento dal Raggruppamento e contenute negli allegati programmi, la partecipazione contributiva di ARPAE sarà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica trasferita allo scopo dalla Regione Emilia-Romagna ad ARPAE ed in relazione agli esiti

delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dal Raggruppamento secondo le modalità ed i criteri previsti dall'art. 11 della DGR n. 1848/2023 ed allegati di riferimento;

3. di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano integrato di attività e organizzazione di ARPAE.

IL RESPONSABILE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

ALLEGATO sub A)

“Programmi annuali delle attività – Anno 2025”

**RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE
VOLONTARIE DEL COMPENSORIO FAENTINO ODV
(Raggruppamento GEV Faenza)**



SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - RAVENNA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
anno 2025**

**Raggruppamento del Comprensorio Faentino
delle Guardie Ecologiche Volontarie,
GEV Faenza ODV**

1) ORGANICO RAGGRUPPAMENTO DEL COMPRENSORIO FAENTINO delle G.E.V.

Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino è costituito al 31/12/2024 da:

- n. 36 GEV in possesso di atto di nomina
- n. 36 GEV in possesso di decreto prefettizio valido
- n. ...0.... GEV in possesso di decreto in via di rilascio/rinnovo
- n. ...0....GEV con estensione del potere in materia di caccia
- n. ...0....GEV con estensione del potere in materia di pesca

2) PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2025

CONTENUTI

Il programma si articola in diversi ambiti di attività all'interno dei quali si sviluppa l'azione delle G.E.V.

Il programma inoltre, richiama le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con ARPAE (ARPAE- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna) e con gli altri enti titolari di competenze quali la Provincia, i Comuni, gli Enti Gestione per i Parchi e la Biodiversità ed altri enti.

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie del Comprensorio Faentino nello svolgimento delle attività del presente programma si avvarrà di volontari informati sui rischi, in possesso delle sufficienti qualità fisiche, adeguatamente formati, equipaggiati in relazione ai servizi volontari cui sono destinati ed assicurati contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

Il Raggruppamento è organizzato in Gruppi di volontari che si occupano prevalentemente di diversi settori di attività (Gruppo vigilanza, Gruppo educazione ambientale, Gruppo censimenti, Gruppo pulizia fiumi/acque, Gruppo protezione civile). Mensilmente il Presidente chiede ai volontari di ogni gruppo la disponibilità per i servizi nel mese successivo. In base alle disponibilità comunicate e alle richieste degli Enti con i quali sono in essere le convenzioni, si organizzano i servizi. Per quanto riguarda la vigilanza formula servizi in materia di rifiuti, in città, nella Vena del Gesso, nel Parco Delta del Po, nelle aree verdi, nell'argine del fiume Lamone ed in altre aree verdi e/o protette.

Per lo svolgimento di alcune attività, dove non sia richiesto l'utilizzo dei poteri di accertamento, ove possibile, in accordo con gli Enti Parco e l'Unione della Romagna Faentina, il Raggruppamento affianca le GEV con decreto con soci volontari, di cui all'art.2 dello Statuto del Raggruppamento. Si tratta di soci che nonostante non abbiano superato l'esame per conseguire l'idoneità a GEV, si rendono disponibili a collaborare con il Raggruppamento.

Nella legge 23/89 ART3 Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica, sono indicati i compiti delle Gev. Solo le GEV con potere di accertamento redigono verbali di accertamento in caso di rilievo di violazioni.

A) VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE E SITI NATURA 2000
--

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna e recepita con apposita Convenzione tra ARPAE (Servizio Autorizzazioni e Concessione di Ravenna) e il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie del Comprensorio

Faentino

La vigilanza nelle aree naturali protette si svolge all'interno di Parchi Naturali e Storici regionali e provinciali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

L'attività di controllo e vigilanza che svolge il Raggruppamento della Romagna Faentina, nei Parchi regionali e nei SIC-ZPS facenti capo alla gestione dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e Delta del Po è normata dalle convenzioni:

- ***“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e Delta del Po e i Raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie di Faenza, per la collaborazione e lo svolgimento di alcune attività legate alla vigilanza ecologica ambientale nel territorio della macroarea Romagna ai sensi della Legge Regionale n.23/89 ,”***

La convenzione con l'Ente Parco dettaglia le attività in carico alle GEV e prevede una programmazione annuale delle azioni di vigilanza, educazione, ricerca e monitoraggio.

La convenzione prevede il controllo e la vigilanza nell' area protetta nel Parco della Vena del Gesso Romagnola e Delta del Po ed attività di educazione ambientale e/o didattica di sensibilizzazione, di volta in volta organizzate in occasione degli eventi programmati al centro visite Ca'Carne' di Brisighella o in aree dedicate specifiche. Si effettua una programmazione di vigilanza mensile in accordo con l'Ente Parco.

Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protetto del Parco della Vena del Gesso Romagnola e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4070011 “Vena del Gesso Romagnola”; SIC IT4070016 “Alta Valle Torrente Sintria”; SIC IT4070017 “Alto Senio”; SIC IT4070027 “Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino”; IT4070025 - Calanchi pliocenici dell'Appennino faentino).

L'attività di vigilanza e controllo si svolge anche nei siti della Rete Natura 2000 all'esterno delle aree naturali protette. Tale attività rientra nella :

- ***“Convenzione tra Arpa e Il Raggruppamento GEV di Faenza***

Sono inoltre oggetto di vigilanza altre aree protette e parchi comunali di minore estensione nell'ambito della **convenzione sottoscritta con l'Unione della Romagna Faentina**

Tali attività saranno svolte con i Comuni della Romagna Faentina.

Nella convenzione vengono dettagliate le attività richieste alle GEV che sono finalizzate, tra gli obiettivi, a tutelare il verde, sia pubblico che privato e a vigilare sulla corretta fruizione dei luoghi verdi pubblici e delle dotazioni in essi collocate dall'amministrazione. Si effettua una programmazione mensile in accordo con la Polizia Municipale, l'Ufficio Giardini e Decoro Urbano. Sono previsti servizi diurni e notturni in base alle effettive esigenze. Le GEV devono segnalare ai Comuni, tramite apposito rapporto scritto, eventuali situazioni, circostanze e condizioni che richiedono l'intervento dell'Amministrazione per essere ripristinate. Eventuali processi verbali di accertamento redatti dalle GEV in seguito a richiesta di visura anagrafica, vengono poi notificate al trasgressore, direttamente dal messo comunale.

Si allegano le convenzioni.

B) VIGILANZA AMBIENTALE IN MATERIA DI RIFIUTI

Controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti. Anche questa attività è inserita nell'elenco delle attività previste dalla convenzione-tipo approvata dalla Regione E.R.

Inoltre, il controllo e vigilanza sul rispetto delle regole di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati nei 6 comuni dell'Unione della Romagna Faentina sono normati dalla convenzione:

- ***"Convenzione tra l'Unione della Romagna Faentina ed il Raggruppamento del comprensorio faentino delle Guardie Ecologiche Volontarie per la collaborazione nell'attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi commessi in danno agli animali ed alle piante",***

La convenzione dettaglia le attività richieste alle GEV che sono finalizzate, tra gli obiettivi, a controllare e vigilare sul rispetto delle regole di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati. Le GEV devono segnalare ai Comuni, tramite apposito rapporto scritto, eventuali situazioni, circostanze e condizioni che richiedono l'intervento dell'Amministrazione per essere ripristinate. Eventuali processi verbali di accertamento redatti dalle Gev, in seguito a richiesta di visura anagrafica, vengono poi notificate al trasgressore, direttamente dal messo comunale.

Si effettua una programmazione mensile.

Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino, si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2024, ne dovessero fare richiesta.

C) VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA, SULLA RACCOLTA DEI FUNGHI E DEI TARTUFI

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia, ed alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni di massima di polizia forestale e sulla tutela del patrimonio paesistico. Queste attività saranno svolte anche nelle aree di pianura.

Le attività di vigilanza in materia sono normate dalle convenzioni:

- ***"Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna e Delta del Po per la collaborazione e lo svolgimento di alcune attività legate alla vigilanza ecologica ambientale nel territorio della macroarea Romagna ai sensi della Legge Regionale n.23/89"***

- ***"Convenzione tra Arpa e Il Raggruppamento GEV di Faenza "***

Le macro finalità della convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna e Delta del Po riguardano la promozione e la diffusione dell'informazione in materia ambientale, specificatamente per la tutela dell'ambiente naturale e la conservazione della biodiversità, la prevenzione attraverso iniziative educative, di ricerca e monitoraggio, nonché di vigilanza del territorio e accertamento di violazioni comportanti l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste da disposizioni di legge o di regolamento nelle materie previste dalle competenze assegnate all'Ente Parchi.

Nello specifico le materie di vigilanza e accertamento delle G.E.V. della convenzione riguardano, tra le varie attività, anche la tutela della flora protetta e prodotti del sottobosco; la raccolta e

commercializzazione dei funghi epigei spontanei, le prescrizioni di massima e di polizia forestale e di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, la tutela della fauna minore.

Al fine di assicurare il più ampio coordinamento tra le parti firmatarie in relazione agli obiettivi stabiliti, è costituito un gruppo tecnico di lavoro presieduto dal Direttore dell'Ente Parchi Romagna e Delta del Po o suo Funzionario delegato, e composto anche dai responsabili, referenti e collaboratori individuati dei Raggruppamenti G.E.V., che si deve riunire, anche in modalità on-line, con cadenza anche bimestrale o trimestrale.

E' inoltre prevista una programmazione annuale delle azioni di vigilanza, educazione ambientale, divulgazione, ricerca e monitoraggio.

Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino , si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con altri Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2024, ne dovessero fare richiesta.

D) VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E DI PESCA

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di attività ittico-venatoria nel rispetto di quanto disposto dalle Direttive Regionali sul tema della Vigilanza Ecologica Volontaria.

Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino , al momento, non ha guardie con estensione del potere in materia venatoria o ittica, ma in seguito agli esiti dei corsi di formazione futuri, ed in base alle decisioni dei corsisti, ci renderemo disponibili per svolgere tale attività di collaborazione in convenzione con gli Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2024, ne dovessero fare richiesta.

E) VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della fauna minore.

Le attività di vigilanza in materia sono normate dalla convenzione:

- ***"Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna e Delta del Po per la collaborazione e lo svolgimento di alcune attività legate alla vigilanza ecologica ambientale nel territorio della macroarea Romagna ai sensi della Legge Regionale n.23/89"***

Le macro finalità della convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna e Delta del Po riguardano la promozione e la diffusione dell'informazione in materia ambientale, specificatamente per la tutela dell'ambiente naturale e la conservazione della biodiversità, la prevenzione attraverso iniziative educative, di ricerca e monitoraggio, nonché di vigilanza del territorio e accertamento di violazioni comportanti l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste da disposizioni di legge o di regolamento nelle materie previste dalle competenze assegnate all'Ente Parchi.

Nello specifico le materie di vigilanza e accertamento delle G.E.V. della convenzione riguardano, tra le varie attività, anche la tutela della fauna minore.

Al fine di assicurare il più ampio coordinamento tra le parti firmatarie in relazione agli obiettivi stabiliti, è costituito un gruppo tecnico di lavoro presieduto dal Direttore dell'Ente Parchi Romagna e Delta del Po o suo Funzionario delegato, e composto anche dai responsabili, referenti e collaboratori individuati dei Raggruppamenti G.E.V., che si deve riunire, anche in modalità on-line, con cadenza anche bimestrale o trimestrale.

E' inoltre prevista una programmazione annuale delle azioni di vigilanza, educazione ambientale, divulgazione, ricerca e monitoraggio.

Si allega la convenzione.

Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino , ha svolto le attività di monitoraggio a lungo termine delle piccole raccolte d'acqua e della Fauna Minore collegata, attualmente sospeso, che era stato coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e che mirava a monitorare lo stato ecologico di piccole raccolte d'acqua e della presenza/non presenza di specie target di Fauna Minore rare o minacciate.

Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino , si rende ancora disponibile ad effettuare le attività di monitoraggio a lungo termine delle piccole raccolte d'acqua e della Fauna Minore collegata, qualora fosse richiesto dall' Ente Parco.

F) SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale, al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico e per il controllo e vigilanza sul benessere animale.

Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i Comuni nella vigilanza ambientale con particolare riferimento alle normative sul corretto smaltimento dei rifiuti, benessere animale e sulla tutela di parchi / verde pubblico, orti comunali, come da normativa vigente.

Le attività di vigilanza in materia sono normate dalla convenzione:

- ***"Convenzione tra l'Unione della Romagna Faentina ed il Raggruppamento del comprensorio faentino delle Guardie Ecologiche Volontarie per la collaborazione nell'attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi commessi in danno agli animali ed alle piante"***

Nella convenzione allegata sono dettagliate le attività richieste alle GEV e che sono finalizzate a:

- tutelare il benessere degli animali e favorire lo sviluppo di un corretto rapporto uomo-animale ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme che regolamentano la raccolta di deiezioni dei cani (norme di riferimento: norme emanate sia dall'URF che dai singoli Comuni che ne fanno parte);
- tutelare il verde, sia pubblico che privato e vigilare sulla corretta fruizione dei luoghi verdi pubblici e delle dotazioni in essi collocate dall'amministrazione;
- controllare e vigilare sul rispetto delle regole di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati.

Le GEV devono segnalare ai Comuni, tramite apposito rapporto scritto, eventuali situazioni, circostanze e condizioni che richiedono l'intervento dell'Amministrazione per essere ripristinate. Eventuali processi verbali di accertamento redatti dalle GEV in seguito a richiesta di visura anagrafica, vengono poi notificate al trasgressore, direttamente dal messo comunale.

G) INQUINAMENTO LUMINOSO, TUTELA DELLE ACQUE, SPANDIMENTO AGRONOMICO DEI LIQUAMI

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare il controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento luminoso, tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami.

Tale attività sono inserite nell'elenco delle attività previste dalla Convenzione con Arpae

Nel 2025 si prevede la continuazione della collaborazione con la Regione, nella persona della dott.ssa Maria D'Amore al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale con particolare riferimento alle zone vulnerabili in merito all' inquinamento luminoso e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative.

Quest' anno abbiamo proseguito con le attività/azioni di divulgazione per il controllo delle microplastiche nelle acque del Fiume Lamone in collaborazione del Comune di Faenza, Tavolo dell'Ambiente e dell'Associazione Geolab di Imola.

L'attività di controllo e vigilanza sull' inquinamento luminoso, tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami rientra nella :

- ***“Convenzione tra Arpae e Il Raggruppamento GEV di Faenza ”***

H) EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione ed educazione attinenti tematiche ambientali, Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino, promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente coinvolgendo la cittadinanza ed altre associazioni per il Bene Comune

L'attività di educazione ambientale viene svolta con competenza e passione e propone interessanti iniziative in particolare nei confronti della cittadinanza tutta (bambini e adulti) in diversi contesti tra cui quello scolastico.

Si riporta un elenco delle principali attività che potrebbero essere realizzate nel corso del 2025:

Appuntamenti periodici:

Serate a tema, giornate dedicate, dibattiti a tematica ambientale.

Trekking diurni e notturni storico-naturalistici in città, in collina e sull'argine del fiume, aperti a tutta la cittadinanza, pedalate nella natura a 360° in collaborazione con la Consulta del Volontariato di Faenza, il Nuovo Tavolo dell'Ambiente ed il Ceas faentino. Più volte si è ribadito che bici o mezzi pubblici sono fedeli alleati nella lotta contro il traffico e inquinamento, si propongono quindi questi percorsi per scegliere consapevolmente il 'veicolo sostenibile' che apprezza l'andare lento, che privilegia l'interesse culturale e ambientale accompagnato al piacere di un'attività fisica modulata sulle esigenze e possibilità individuali senza ambizioni più propriamente dette corsaiole.

Prosegue il consolidamento della collaborazione con il circolo di Castel Raniero, il primo week di maggio, ogni anno si ripete l' appuntamento del mese di febbraio con l' evento 'M'illumino di meno' per la promozione al risparmio energetico ed alla diffusione ed utilizzo di mezzi di illuminazione alternativi. E con la 'Musica nelle Aie' a maggio, uno degli eventi piu' conosciuti in zona: buona musica, buon cibo ma soprattutto ambiente pulito, grazie ai nostri volontari che si adoperano per far splendere il territorio pedecollinare prima, durante e dopo tale manifestazione.

Queste giornate sono fondamentali per trasmettere le 'buone pratiche ambientali' alle circa 15000 persone che nei tre giorni visitano e partecipano alle iniziative della festa. Dal 2011 si propone anche la raccolta differenziata dei rifiuti lungo il percorso ad anello di 5km in cui si sviluppa l'evento nella giornata di domenica con trespoli "fai da te" e l'utilizzo del bicchiere/tazza della festa (in sostituzione dei bicchieri di plastica 'usa e getta').

Sono state proposte inoltre in anni scorsi attività parallele legate alla sensibilizzazione ambientale che avvicinano sempre più persone all'interesse per la natura:

- Esposizione Fotografica 'Orchidee in città' ed Erbe che ci fanno bene'
- Concorso fotografico per il Parco della Vena del Gesso Romagnola.
- Concorso letterario a tema ambientale,

L'Ortoterapia, la Clown-terapia e la Pet-terapia, nuovi metodi di cura alternativi, laboratori comuni di costruzione 'fischietti' con materiale di riciclo, costruzione di Bat-box 'fai da te' per dare aiuto ai volatili notturni che hanno difficoltà nel trovare casa e di casette nido artificiali creati con legno riciclato per le cince, specie a carattere stanziale. Costruzione di nidi per insetti impollinatori per aumentare la Biodiversità. Proiezioni di film legati all'ambiente e relativa discussione.

Questi ultimi sono eventi che potrebbero essere riproposti anche per il 2025.

Tali attività sono convenzionate anche con gli Enti Parco e l'Unione della Romagna Faentina:

- ***Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna e Delta del Po per la collaborazione e lo svolgimento di alcune attività legate alla vigilanza ecologica ambientale nel territorio della macroarea Romagna ai sensi della Legge Regionale n.23/89***
- ***Convenzione tra l'Unione della Romagna Faentina ed il Raggruppamento del comprensorio faentino delle Guardie Ecologiche Volontarie per la collaborazione nell'attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi commessi in danno agli animali ed alle piante***

Nella convenzione allegata sono dettagliate le attività richieste alle GEV e si precisa che l'attività delle stesse sarà prioritariamente orientata all'informazione e all'educazione.

Si rinnova inoltre il Patto di collaborazione con l'Ufficio Giardini e Decoro Urbano di Faenza e si avvia una nuova collaborazione con altre associazioni di volontariato tramite la Consulta del Volontariato di Faenza denominata 'Pronti ad Agire!' per promuovere il Bene Comune.

I) MONITORAGGI - CENSIMENTI NATURALISTICI – RICERCA SCIENTIFICA

Il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino, ritiene che sia utile la continua collaborazione con altri enti, associazioni ed istituzioni per raggiungere finalità legate alla promozione della conoscenza, gestione e valorizzazione della fauna selvatica.

Di seguito le attività già effettuate ed auspicabili in futuro:

- Partecipazione al censimento del lupo nel territorio ravennate tramite fototrappolaggio, in collaborazione con il Parco della Vena del Gesso Romagnola.
- Partecipazione al censimento degli alberi monumentali coordinato dalla Regione Emilia Romagna.

- Partecipazione ai censimenti dell'avifauna acquatica in **collaborazione dell' associazione AsoeR.**

Da tempo sono in essere delle **collaborazioni con l'Associazione A.r.i.f. di Forlì**, per il censimento del lupo, dell'avifauna selvatica diurna e notturna, degli ungulati e dei mustelidi e per incentivare e promuovere la continua formazione nel settore.

Tali attività sono previste anche per la convenzione con l' Ente Parco:

- **"Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna e Delta del Po per la collaborazione e lo svolgimento di alcune attività legate alla vigilanza ecologica ambientale nel territorio della macroarea Romagna ai sensi della Legge Regionale n.23/89"**

Anche per il 2025 il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino si rende disponibile a continuare a collaborare per i suddetti progetti

Ulteriori attività

Nel corso del 2025 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento G.E.V. del Comprensorio Faentino.

3) CONVENZIONI STIPULATE

ENTE	OGGETTO DELLA CONVENZIONE	DATA STIPULA	DATA SCADENZA	IMPORTO
ARPAE (Servizio Autorizzazioni e Concessioni Ravenna)	Attuazione dei servizi di vigilanza secondo i programmi annuali delle attività di cui all'art. 2, secondo comma e art. 8, lett. a) della L.R. n. 23/1989 nell'ambito del territorio della Provincia di Ravenna	21/12/2023	21/12/2026	A seguito di verifica positiva dello svolgimento dell'attività documentata nella relazione annuale, ARPAE erogherà la quota assegnata del contributo regionale, il cui importo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna	Promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale Vigilanza ecologica volontaria nel territorio della macroarea Romagna e accertamento delle violazioni per prevenire e/o reprimere violazioni	19/12/2023	31/12/2026	Fino a 1000 euro/anno Per l'attività di controllo e vigilanza

Vena del Gesso Romagnola	comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative nelle seguenti materie: Tutela delle Aree naturali protette e Siti Natura 2000 anche esterni alle stesse aree protette, così come individuate e nelle modalità dalle LL.RR n.6/2005 e 24/2011, e singoli regolamenti e norme di conservazione; tutela della flora protetta e prodotti del sottobosco; raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei; prescrizioni di massima e di polizia forestale e di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi; tutela della fauna minore; tutela della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio; tutela della fauna ittica; abbandono dei rifiuti; tutela delle acque, scarichi e spandimenti agronomici; controllo e vigilanza finalizzati alla salvaguardia delle Rete Escursionistica della Emilia-Romagna; Ordinanze sindacali, regolamenti e deliberazioni, determinazioni riferite alla protezione ambientale della biodiversità, tutela e sicurezza del territorio.			non è previsto alcun montante di ore.
Unione della Romagna Faentina	Controllo e vigilanza sul territorio nei comuni dell' Unione della Romagna Faentina. In particolare: Tutelare il benessere degli animali e favorire lo sviluppo di un corretto rapporto uomo-animale; Tutelare il verde, sia pubblico che privato, e vigilare sulla corretta fruizione dei luoghi verdi pubblici e delle dotazioni in essi collocate dall'amministrazione; Controllare e vigilare sul rispetto delle regole di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati.	23/12/2022	31/12/2025	Rimborso spese annuale di massimo 1.500 euro. Non è previsto alcun montante di ore.
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del PO	Promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale Vigilanza ecologica volontaria nel territorio della macroarea Romagna e accertamento delle violazioni per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative nelle seguenti materie: Tutela delle Aree naturali protette e Siti Natura 2000 anche esterni alle stesse aree protette, così come individuate e nelle modalità dalle LL.RR n.6/2005 e 24/2011, e singoli regolamenti e norme di conservazione; tutela della flora protetta e prodotti del sottobosco; raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei; prescrizioni di massima e di polizia forestale e di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi; tutela della fauna minore; tutela della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio; tutela della fauna ittica; abbandono dei rifiuti; tutela delle acque, scarichi e spandimenti agronomici; controllo e vigilanza finalizzati alla salvaguardia delle Rete Escursionistica della Emilia-Romagna; Ordinanze sindacali, regolamenti e deliberazioni, determinazioni riferite alla protezione ambientale	14/10/2024	16/10/2025	Rimborso spese annuale di massimo 3.000 euro Per l'attività di controllo e vigilanza non è previsto alcun montante di ore.

	della biodiversità, tutela e sicurezza del territorio.			
--	--	--	--	--

4. ELENCO DELLE CONVENZIONI CHE IL RAGGRUPPAMENTO INTENDE STIPULARE O CHE SONO IN CORSO DI DEFINIZIONE

Siamo in attesa di una **convenzione Comunale di Protezione Civile con l'Amministrazione Faentina che prevede anche una nuova sede condivisa** con altre associazioni di volontariato di Protezione Civile

5. ELENCO DELLE SPESE CHE IL RAGGRUPPAMENTO PREVEDE DI SOSTENERE NEL 2025 E DI RICHIEDERE A RIMBORSO

PREVENTIVO DI SPESA 2025		
N°	TIPOLOGIA SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO IN €
A)	Costi assicurazioni GEV per infortuni-malattia e RC <i>(solo per GEV con decreto valido o in via di rinnovo)</i>	700,00
B)	Spese gestione sedi:	
	- canoni di affitto	400,00
	- spese per prestazioni di servizi inerenti la sede (pulizie, sicurezza, ecc,)	
	- tasse rifiuti (TARI)	
	- utenze (illuminazione, acqua, riscaldamento)	
	- spese postali, canoni telefonia, collegamenti telematici	150,00
	- spese per materiale di consumo e di cancelleria	62,00
	- noleggio macchine per ufficio	
	- licenze softwares e spese di gestione sito web, assistenza informatica e manutenzione hardware e software	13
	- manutenzione e riparazione ordinaria immobili	
C)	Spese per consulenze contabili/amministrative e legali	275
D)	Spese bancarie inerenti all'attuazione del programma di attività	100
E)	Spese per formazione e informazione	
	- spese di formazione	200
	- spese per attività di informazione e sensibilizzazione ambientale	600

F)	Spese per divise	900
G)	Spese per mezzi utilizzati da GEV (autoveicoli, imbarcazioni, ecc.)	
	- tasse automobilistiche	
	- assicurazioni veicoli (solo RCA obbligatoria)	
	- manutenzione ordinaria mezzi	
	- revisioni ministeriali	
	- manutenzioni straordinarie (da autorizzare da parte del SAC ARPAE)	500 (loghi sbiaditi)
	- carburanti per mezzi del Raggruppamento o di proprietà di Arpae concessi in comodato d'uso	800
H)	Spese a GEV per servizio e/o attività	
I)	Spese a GEV per utilizzo mezzo privato	
	TOTALE SPESE RICHIESTE A RIMBORSO	4700

6. ELENCO DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO CHE SI PREVEDE DI ATTIVARE

Nuovo Corso di Formazione per Guardie Ecologiche Volontarie in collaborazione con Federgev Emilia Romagna con inizio a Primavera 2025.

Sempre disponibili ad effettuare corsi di formazione e/o approfondimenti sugli argomenti inerenti l'Ambiente e la Natura

Il Presidente
del Raggruppamento GEV
di Faenza
Monia Rava

ALLEGATO sub B)

“Programmi annuali delle attività – Anno 2025”

**RAGGRUPPAMENTO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE
VOLONTARIE DELLA LEGAMBIENTE (GEL) DELLA PROVINCIA
DI RAVENNA ODV (Raggruppamento GEL)**



SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - RAVENNA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ
anno 2025**

**Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie
della Legambiente (GEL)
della Provincia di Ravenna ODV**

ORGANICO DEL RAGGRUPPAMENTO

	Tipologie	Numero GEV
1	numero complessivo di GEV in possesso dell'atto di nomina	47*
2	numero delle Gev in possesso del decreto prefettizio valido	42
3	numero delle Gev in possesso del decreto in via di rilascio/rinnovo	0
4	numero delle Gev in possesso dell'atto di nomina che non hanno raggiunto il numero di servizi minimi stabiliti dalla regolamentazione vigente e che stanno svolgendo (o sono in attesa di svolgere) i corsi di aggiornamento previsti per poter procedere con il rinnovo del decreto	5
5	numero delle Gev con il decreto formalmente sospeso	
6	numero delle Gev con estensione del potere di accertamento in materia di caccia	19
7	numero delle Gev con estensione del potere di accertamento in materia di pesca	7
8	numero delle Gev con la formazione per le attività della protezione civile	29
*	il numero di GEV comprende anche coloro (5) che si pensa di riattivare tramite i corsi di aggiornamento	

ATTIVITÀ ANNO 2025

Protezione della natura, delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000

Le attività nelle aree naturali si svolgono all'interno dei parchi regionali (Parco regionale Delta del Po e Parco Romagna), nei Siti di Rete Natura 2000, nelle Riserve naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti con applicazione delle leggi, dei piani di stazione dei Parchi, dei regolamenti, delle deliberazioni in materia di tutela del patrimonio naturale su tutto il territorio della Provincia di Ravenna.

Le aree protette che si prevedono come oggetto di vigilanza nel territorio della Provincia di Ravenna sono le seguenti:

PARCHI REGIONALI (L. n. 394/91)

Parco Regionale Delta del Po (L.R. n. 27/89)

Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola (L.R. n.10/05)

RISERVE NATURALI DELLO STATO (L. n. 394/91)

Riserva Naturale Zoologica "Sacca di Bellocchio" (D.M. 9/02/1972)

Riserva Naturale Orientata "Foce Fiume Reno" (D.M. 16/03/1981)

Riserva Naturale Popolamento Animale "Destra Foce Fiume Reno" (D.M. 30/09/1980)

Riserva Naturale "Pineta di Ravenna" (D.M. 13/07/1077)

Riserva Naturale "Duna Costiera di Porto Corsini" (D.M. 15/04/1983)

Riserva Naturale "Duna Costiera Ravennate e Foce Torrente Bevano" (D.M. 5/06/1979)

Riserva Naturale Popolamento Animale "Salina di Cervia" (D.M. 31/1/1979)

ZONE RAMSAR (D.P.R. n. 448/76)

Sacca di Bellocchio (D.M. 9/5/1977)

Punte Alberete (D.M. 9/5/1977)

Valli residue del comprensorio di Comacchio (D.M. 13/7/1981)

Piallassa della Baiona e territori limitrofi (D.M. 13/7/1981)

Ortazzo e territori limitrofi (D.M. 13/7/1981)

Saline di Cervia (D.M. 13/7/1981)

SITI RETE NATURA 2000

SIC-ZPS IT4060002 "Valli di Comacchio"

SIC-ZPS IT4060003 "Valli di Bellocchio-Sacca di Bellocchio-Foce Fiume Reno- Pineta di Bellocchio"

SIC-ZPS IT4070001 "Punte Alberete - Valle Mandriole"

SIC-ZPS IT 4070002 "Bardello"

SIC-ZPS IT 4070003 "Pineta San Vitale-Bassa del Pirottole"

SIC-ZPS IT 4070004 "Piallassa Baiona, Risega e Pontazzo"

SIC-ZPS IT 4070005 "Pineta Casalborsetti-Pineta Staggioni- Duna di Porto Corsini"

SIC-ZPS IT 4070006 "Piallassa Piomboni-Pineta Punta Marina"

SIC-ZPS IT 4070007 "Salina di Cervia"

SIC-ZPS IT 4070008 "Pineta di Cervia"
 SIC-ZPS IT4070009 "Ortazzo-Ortazzino-Foce Torrente Bevano"
 SIC-ZPS IT 4070010 "Pineta di Classe"
 SIC-ZPSIT4070011 "Vena del Gesso Romagnola"
 SICIT 4070016 "Alta Valle Torrente Sintria"
 SICIT 4070017 "Alto Senio"
 ZPS IT 4070019 "Bacini di Conselice"
 ZPS IT 4070020 "Bacini ex Zuccherificio di Mezzano"

Vigilanza rispetto alla tutela della fauna ittica e controllo della pesca di cui alla L.R. 11/2012 e SIC-ZPS IT4070021 "Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno"

SIC-ZPS IT 4070022 "Bacini di Russi e Fiume Lamone"
 ZPS IT 4070023 "Bacini Di Massalombarda"
 SICIT 4070024 "Podere Pantaleone"
 SICIT 4070025 "Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino"
 SIC-ZPS IT 4070027 "Bacino ex Fornace Cotignola e Fiume Savio"
 SICIT 4080007 "Pietramora-Ceparano-Rio Cozzi"

AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO

Area di Riequilibrio Ecologico Podere Pantaleone
 Area di Riequilibrio Ecologico Villa Romana di Russi
 Area di Riequilibrio Ecologico Bosco di Fusignano
 Area di Riequilibrio Ecologico Canale Naviglio Lugo e Fusignano
 Area di Riequilibrio Ecologico di Cotignola

FORESTE DEMANIALI REGIONALI

Foresta Alto Lamone
 Foresta Alto Senio

OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA

Valle Furlana
 Monte Mauro
 Sacca di Belloccchio
 Punta Alberete
 Valle Mandriole
 Ortazzo e Ortazzino
 Bardello
 Pineta di Cervia
 Saline di Cervia
 Alto Senio 1
 Alto Senio 2
 Alto Lamone
 Rio Sintria
 Pietramora

DESCRIZIONE ATTIVITÀ - :Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po

L'attività di analisi, controllo, vigilanza di segnalazione e verbalizzazione si svolgerà nei territori dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi e nei siti di Rete Natura 2000 territorialmente di competenza dell'Ente di Gestione del Parco.
 Comune di Ravenna (Oasi Volta Scirocco, alvei del fiume Reno e zona sud delle Valli di Comacchio, Pineta Bedalassona, Risarine, Bardello, Valle della Canna, Ponte Alberete, Pineta S.Vitale, Pialassa della Baiona, Pialassa dei Piomboni, Pineta di Classe, Pineta Ramazzotti Lido di Dante, Foce Torrente Bevano, Ortazzo ed Ortazzino, Prati umidi Bevanella, Pineta demaniale Lido di Classe);
 Comune di Cervia (zona fiume Savio, Pineta di Cervia e Milano Marittima, Bosco del Duca D'Altemps e Salina di Cervia; Comune di Russi (golene fiumi Lamone e Montone, zone ZPS). Le attività di vigilanza, di controllo e sanzionatorie si svolgeranno per le seguenti tipologie: controllo e vigilanza nelle aree naturali protette; controllo e vigilanza nei Siti di Rete Natura 2000; controllo e vigilanza sulla flora spontanea protetta; controllo e vigilanza per il controllo dei prodotti del sottobosco; controllo e vigilanza per la raccolta dei funghi; controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi; controllo e vigilanza controllo e vigilanza per la salvaguardia sul regolamento forestale.

Si prevede di svolgere una mole notevole di attività di vigilanza venatoria ed ittica nelle aree del Parco regionale e nelle Aree contigue (comprendenti anche siti di Rete Natura 2000 ed RSN), sia come attività di monitoraggio, sia come vigilanza, accertamento e contestazione degli illeciti accertati.

Le località principalmente interessate saranno: Zone Valli sud di Comacchio (Sant'Alberto, Mandriole, Marcabò, Smarlacca); zona Valle Mandriole (Valle della Canna) e Rivalone; Pineta Bedalassona; Bardello; Risarine; Casalborgsetti; Fiume Reno; Fiume Lamone; Pialassa della Baiona; Ponte Alberete; Serraglio dei Cavalli; Pineta San Vitale (Taglio, Sabbioni, Spazzate-Ca' Vecchia, Bassa del Pirottolo, Bedalassina, Buca del Cavedone, Puntarina, Bosconi, Fiumetto, Bonifico), Pialassa dei Piomboni, Pineta Marina di Ravenna, Bassona, Lido di Dante, Pineta Ramazzotti, Foce Bevano, Fiumi Uniti, Quaiadora, Torracchia, Pineta di Classe, Ortazzo, Ortazzino, Prati umidi della Bevanella, zona Bevano, Bevanella, Fiume Savio, Pineta di Milano Marittima e Cervia, Salina di Cervia e zone contigue limitrofe.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna

L'attività di monitoraggio, di analisi, di controllo, di vigilanza, di segnalazione e sanzionatorie degli illeciti riscontrati si svolgerà nei territori di Parco, nelle aree contigue nei territori dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme e nei Siti di Rete Natura 2000 territorialmente di competenza dell'Ente di Gestione del Parco.

Le zone più frequentemente presidiate saranno: Sasso Letroso e percorsi di accesso alla zona delle Doline di Ca' Budrio; zona del Monte Battagliola zona di Rio Chiè, zona Rontana, Carnè, Vespignano, Caibane e Castelnuovo, Rio Stella e Rio Basino, Crivellari, Monte Volpe, Monte Mauro, alta Val Sintria ed alto Senio, SIC-ZPS "Vena del Gesso Romagnola" IT4070011, SIC "Alta Valle Torrente Sintria" IT4070016 e SIC "Alto Senio" IT 4070017.

La tipologia di servizi riguarderanno l'intercettazione ed il contrasto di trasgressori motorizzati o con auto in zone interdette all'accesso e transito di veicoli a motore, ciclisti al di fuori dei percorsi a loro riservati (sentieri CAI ecc) ma in generale il controllo per il rispetto delle norme regolamentari del Parco e delle leggi regionali riguardanti la flora protetta, i prodotti del sottobosco, funghi

e tartufi. Poi anche monitoraggio e numerosi controlli ad ampio raggio riguardanti anche il territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico nonché attività di monitoraggio dell'attività venatoria e ittica.

Convenzioni di Riferimento:

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna e recepita con apposita Convenzione in essere tra ARPAE (Servizio Autorizzazioni e Concessione di Ravenna) e il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente della Provincia di Ravenna (**sottoscritta il 21/12/2023 con scadenza il 31/12/2026**).

Le specifiche convenzioni di riferimento sono:

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ODV”

Sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026**. Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protetto del Parco del Gesso Romagnolo e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4070011 “Vena del Gesso Romagnolo”; SIC IT 4070016 “Alta Valle Torrente Sintria”, SIC IT 4070017 “Alto Senio”; SIC IT 4070025 “Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino”).

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna”.

Sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026**. Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protetto del Parco regionale Delta Po e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4060002 “Valli di Comacchio”; SIC-ZPS IT4060003 “Valli di Bellocchio-Sacca di Bellocchio-Foce Fiume Reno- Pineta di Bellocchio”; SIC-ZPS IT4070001 “Punte Alberete - Valle Mandriole”; SIC-ZPS IT 4070002 “Bardello”; SIC-ZPS IT 4070003 “Pineta San Vitale-Bassa del Pirotto”; SIC-ZPS IT 4070004 “Piallassa Baiona, Risega e Pontazzo”; SIC-ZPS IT 4070005 “Pineta Casalborsetti-Pineta Staggioni- Duna di Porto Corsini”; SIC-ZPS IT 4070006 “Piallassa Piomboni-Pineta Punta Marina”; SIC-ZPS IT 4070007 “Salina di Cervia”; SIC-ZPS IT 4070008 “Pineta di Cervia”; SIC-ZPS IT4070009 “Ortazzo-Ortazzino-Foce Torrente Bevano”; SIC-ZPS IT 4070010 “Pineta di Classe”; SIC-ZPS IT4070021 “Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno”).

L'attività di controllo e vigilanza sulle rimanenti aree protette che dipendono direttamente dalla gestione della Regione Emilia-Romagna sono:

SIC e ZPS: (ZPS IT 4070019 “Bacini di Conselice”; ZPS IT 4070020 “Bacini ex Zuccherificio di Mezzano”; SIC IT 4070024 “Podere Pantaleone”; SIC-ZPS IT 4070027 “Bacino ex Fornace Cotignola e Fiume Savio”; SIC IT 4080007 “Pietramora-Ceparano-Rio Cozzi”;

FORESTE DEMANIALI REGIONALI: Foresta Alto Lamone; OASI PROTEZIONE DELLA FAUNA: Alto Lamone, Cardello.

L'attività rientra nella “Convenzione tra ARPAE ed il Raggruppamento GEV Legambiente della provincia di Ravenna” (sottoscritta il 21/12/2023 con scadenza il 31/12/2026, in particolare, relativamente ai Siti Natura 2000 all'esterno delle aree naturali protette.

Si allegano le convenzioni sopra citate.

Tutela degli alberi monumentali

Le attività di monitoraggio sullo stato di salute degli alberi monumentali nonché di segnalazione agli uffici regionali di nuovi alberi monumentali, si svolge nelle aree naturali dei parchi regionali (Parco regionale Delta del Po e Parco Romagna), nei Siti di Rete Natura 2000, nelle Riserve naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico, nei territori comunali e nei Paesaggi naturali e seminaturali dei Parchi e su tutto il territorio della Provincia di Ravenna.

L'attività prosegue con continuità così come avvenuto nello scorso anno con numerose segnalazioni, anche in virtù dell'incontro formativo on-line avvenuto il 10.04.2024 relativo alla L.R. n. 20/2023 “Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti”.

Convenzioni di Riferimento:

- **“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e i Raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna, Imola, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena e Rimini, per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della Legge Regionale n.23/89 – Triennio 2021-2023”, sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026****
- **“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna”, sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026**.**
- **Comune di Ravenna sottoscritta il 29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026**
- **Comune di Castel Bolognese sottoscritta il 11/01/2022 con scadenza il 31/12/2024 (**in corso di rinnovo**).**

Regolamentazione della raccolta dei funghi ipogei ed epigei

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti (Regione Emilia-Romagna) al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale per quanto riguarda la raccolta dei funghi ipogei e epigei e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 18 della L.R. 2/09/1991, n. 24 - “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della Legge 16 dicembre 1985, n. 752” e ss.mm.ii. E all'art. 13 e 20 della L.R. 2/04/1996, n. 6 - “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei nel territorio regionale. Applicazione della Legge 23 agosto 1993, n. 352”.

Convenzioni di Riferimento:

- **“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e i Raggruppamenti Guardie Ecologiche Volontarie di Bologna, Imola, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena e Rimini, per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della Legge Regionale n.23/89 – Triennio 2021-2023”, sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026****
- **“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna”, sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026**.**

- **“Convenzione tra Arpa e il Raggruppamento GEV della provincia di Ravenna di Legambiente ODV”, (sottoscritta il 21/12/2023 con scadenza il 31/12/2026).**

Regolamento forestale e Legge-quadro in materia di incendi boschivi

Attività che si svolge ogni anno nell'ambito delle convenzioni con i Parchi Regionali e con Il Comune di Ravenna sia come GEV sia anche come Protezione Civile. Attività che consiste nel monitoraggio costante del patrimonio naturale sia tramite pattugliamenti costanti tramite gli automezzi in dotazione da parte del Raggruppamento, sia tramite appostamenti cadenzati di monitoraggio in ambito di avvistamento incendi boschivi. Ciò tramite binocoli azimutali in punti di presidio fissi sul territorio (es. torretta 901 a Marina Romea) sia tramite l'impiego di sistemi UAS in pattugliamenti dinamici secondo una modalità oramai consolidata nel corso di diversi anni.

Convenzioni di Riferimento:

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ODV”

sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026**

Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protette del Parco del Gesso Romagnolo e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4070011 “Vena del Gesso Romagnolo”; SIC IT 4070016 “Alta Valle Torrente Sintria”, SIC IT 4070017 “Alto Senio”; SIC IT 4070025 “Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino”).

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna”

sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026.**

Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protette del Parco regionale Delta Po e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4060002 “Valli di Comacchio”; SIC-ZPS IT4060003 “Valli di Bellocchio-Sacca di Bellocchio-Foce Fiume Reno- Pineta di Bellocchio”; SIC-ZPS IT4070001 “Punte Alberete - Valle Mandriole”; SIC-ZPS IT 4070002 “Bardello”; SIC-ZPS IT 4070003 “Pineta San Vitale-Bassa del Pirottolo”; SIC-ZPS IT 4070004 “Piallassa Baiona, Risega e Pontazzo”; SIC-ZPS IT 4070005 “Pineta Casalborsetti-Pineta Staggioni- Duna di Porto Corsini”; SIC-ZPS IT 4070006 “Piallassa Piomboni-Pineta Punta Marina”; SIC-ZPS IT 4070007 “Salina di Cervia”; SIC-ZPS IT 4070008 “Pineta di Cervia”; SIC-ZPS IT4070009 “Ortazzo-Ortazzino-Foce Torrente Bevano”; SIC-ZPS IT 4070010 “Pineta di Classe”; SIC-ZPS IT4070021 “Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno”).

Convenzione con il Comune di Ravenna sottoscritta il 29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026.

Tutela della fauna minore

Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protette del Parco regionale Delta Po e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4060002 “Valli di Comacchio”; SIC-ZPS IT4060003 “Valli di Bellocchio-Sacca di Bellocchio-Foce Fiume Reno- Pineta di Bellocchio”; SIC-ZPS IT4070001 “Punte Alberete - Valle Mandriole”; SIC-ZPS IT 4070002 “Bardello”; SIC-ZPS IT 4070003 “Pineta San Vitale-Bassa del Pirottolo”; SIC-ZPS IT 4070004 “Piallassa Baiona, Risega e Pontazzo”; SIC-ZPS IT 4070005 “Pineta Casalborsetti-Pineta Staggioni- Duna di Porto Corsini”; SIC-ZPS IT 4070006 “Piallassa Piomboni-Pineta Punta Marina”; SIC-ZPS IT 4070007 “Salina di Cervia”; SIC-ZPS IT 4070008 “Pineta di Cervia”; SIC-ZPS IT4070009 “Ortazzo-Ortazzino-Foce Torrente Bevano”; SIC-ZPS IT 4070010 “Pineta di Classe”; SIC-ZPS IT4070021 “Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno”).

e del Parco del della Vena del Gesso Romagnolo e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4070011 “Vena del Gesso Romagnolo”; SIC IT 4070016 “Alta Valle Torrente Sintria”; ZCS IT 4070017 “Alto Senio”; SIC-ZPS IT 4070025 “Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino”).

Convenzioni di Riferimento:

Le attività di vigilanza che svolge il Raggruppamento sono regolate dalle convenzioni:

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ODV”

sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026**

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna” sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026.**

Rete escursionistica

Attività di monitoraggio settimanale e costante della sentieristica nell'ambito delle attività di vigilanza e pattugliamento del Parco Romagna e del Parco Delta del Po. Vengono controllati i sentieri, la tabellazione e vengono effettuati controlli costanti sull'agibilità degli stessi fornendo eventuali segnalazioni in tempo reale ai tecnici del Parco Romagna e attraverso segnalazioni con il Parco Delta del Po.

Convenzioni di Riferimento:

Le attività di vigilanza che svolge il Raggruppamento sono regolate dalle convenzioni:

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ODV”

sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026**

“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna” sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026.**

Gestione e smaltimento rifiuti
Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio urbano e non, per prevenire e/o reprimere violazioni in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D. Lgs n. 152/2006 e di violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35 L.R. 12/7/1994, n. 27 e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR 26/7/2016. DESCRIZIONE ATTIVITA': Si svolgerà attività di monitoraggio, vigilanza, segnalazione ed accertamento delle violazioni sulle modalità di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati tramite ispezioni dirette tramite autopattuglia o, dove richiesto, tramite l'impiego di UAS (drone), nelle zone relative a: Comune di Ravenna (Ravenna città; Casalborgorsetti; Marina Romea; Marina di Ravenna; Punta Marina: Lido Adriano; Lido di Dante; Lido di Classe; Lido di Savio; Savio di Ravenna; Castiglione di Ravenna; Mensa Matellica; Casemurate; San Zaccaria; Bastia; Durazzano; Massa Castello; Coccolia; Ghibullo; S. Pietro in Trento; San Marco; Villanova di Ravenna; San Michele; Piangipane; Santerno; Ammonite; Camerlona; Mezzano; Conventello; Savarna; Torri; Sant'Alberto; Mandriole; San Romualdo; Ca' Bosco; Sant'Antonio; Fornace Zarattini; Madonna dell'Albero; Classe; Fosso Ghiaia; Osteria; Campiano; Santo Stefano; San Pietro in Vincoli; Gambellara; San Bartolo; Ponte Nuovo; Porto Fuori) e Comune di Castel Bolognese. Convenzioni di Riferimento: Le attività di vigilanza in materia sono regolate dalle convenzioni con il Comune di Ravenna sottoscritta il 29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026, e con il Comune di Castel Bolognese sottoscritta il 11/01/2022 con scadenza il 31/12/2024 (in corso di rinnovo).

Spandimenti agronomici
Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti (ARPAE) al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale con particolare riferimento alle zone vulnerabili ai nitrati e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 - "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari". Effettuato percorso formativo di aggiornamento delle GEV sulle normative e sulle azioni di controllo, di accertamento e di sanzione in collaborazione con ARPAE. Convenzioni di Riferimento: L'attività di controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami rientra nella "Convenzione tra Arpa e il Raggruppamento GEV della provincia di Ravenna di Legambiente ODV" sottoscritta il (21/12/2023 con scadenza il 31/12/2026).

Inquinamento luminoso
Le attività di monitoraggio sull'inquinamento luminoso avviene ed avverrà durante i servizi, nei territori comunali e nei Paesaggi naturali e seminaturali dei Parchi e su tutto il territorio della Provincia di Ravenna. Le Guardie svolgeranno le attività di monitoraggio anche singolarmente con l'obbligo di redigere segnalazioni sulle eventuali anomalie riscontrate. Le Guardie procederanno, in ottemperanza ai poteri conferiti dal Decreto Prefettizio, all'accertamento diretto e alla eventuale segnalazione all'ente di riferimento o notifica al trasgressore degli eventuali processi verbali di contestazione di illecito amministrativo Convenzioni di Riferimento: "Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ODV" Sottoscritta e decorrente dal 10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026. Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protetto del Parco del Gesso Romagnolo e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4070011 "Vena del Gesso Romagnolo"; SIC IT 4070016 "Alta Valle Torrente Sintria", SIC IT 4070017 "Alto Senio"; SIC IT 4070025 "Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino"). "Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna" Sottoscritta e decorrente dal 27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026. Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protetto del Parco regionale Delta Po e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4060002 "Valli di Comacchio"; SIC-ZPS IT4060003 "Valli di Bellocchio-Sacca di Bellocchio-Foce Fiume Reno- Pineta di Bellocchio"; SIC-ZPS IT4070001 "Punte Alberete - Valle Mandriole"; SIC-ZPS IT 4070002 "Bardello"; SIC-ZPS IT 4070003 "Pineta San Vitale-Bassa del Pirottole"; SIC-ZPS IT 4070004 "Piallassa Baiona, Risega e Pontazzo"; SIC-ZPS IT 4070005 "Pineta Casalborgorsetti-Pineta Staggioni- Duna di Porto Corsini"; SIC-ZPS IT 4070006 "Piallassa Piomboni-Pineta Punta Marina"; SIC-ZPS IT 4070007 "Salina di Cervia"; SIC-ZPS IT 4070008 "Pineta di Cervia"; SIC-ZPS IT4070009 "Ortazzo-Ortazzino-Foce Torrente Bevano"; SIC-ZPS IT 4070010 "Pineta di Classe"; SIC-ZPS IT4070021 "Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno"). Le attività di vigilanza in materia sono regolate dalle convenzioni con il Comune di Ravenna sottoscritta il 29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026 e con il Comune di Castel Bolognese sottoscritta il 11/01/2022 con scadenza il 31/12/2024 (in corso di rinnovo).

Regolamenti comunali e provinciali e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente e del verde pubblico, urbano ed extraurbano
--

I servizi si articoleranno tramite attività di informazione, formazione e vigilanza nel territorio comunale con particolare ma non esclusivo, riguardo alle zone urbane ed alle aree verdi pubbliche mediante servizi diurni e notturni, ove e per quanto previsti, in accordo con l'amministrazione ed in base alle effettive esigenze. Le Guardie svolgeranno le attività di monitoraggio anche singolarmente con l'obbligo di redigere segnalazioni sulle eventuali anomalie riscontrate. Le Guardie procederanno, in ottemperanza ai poteri conferiti dal Decreto Prefettizio, all'accertamento diretto e alla notifica al trasgressore degli eventuali processi verbali di contestazione di illecito amministrativo. Le copie di pertinenza dell'Ente saranno essere consegnati direttamente alla Polizia Municipale entro 48 ore dalla loro sottoscrizione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla notifica al trasgressore nell'immediatezza dell'accertamento della violazione amministrativa del relativo verbale di contestazione e/o laddove si renda necessario procedere ad ulteriori attività di accertamento e/o nell'immediatezza non sia possibile individuare il trasgressore e/o contattarlo e/o l'obbligato in solido, la guardia redigerà il verbale di accertamento contestazione e provvederà a consegnarlo per l'avvio dell'iter di notifica all'ente di riferimento (Polizia Locale);

Convenzioni di Riferimento:

Le attività di vigilanza in materia sono regolate dalle convenzioni con il Comune di Ravenna sottoscritta il **29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026**, e con il Comune di Castel Bolognese sottoscritta il 11/01/2022 con scadenza il 31/12/2024 (**in corso di rinnovo**).

Benessere animale e anagrafe animali d'affezione

Le attività di vigilanza in materia che si svolgeranno sono regolate dalla convenzione con il Comune di Ravenna e con il Comune di Castel Bolognese (RA) e si esplicano in modo sintetico:

- Corretta conduzione degli animali nei parchi pubblici e mantenimento igiene pubblica da art. 111 del Regolamento di igiene e Sanità Pubblica Veterinaria del Comune di Ravenna e del Comune di Castel Bolognese vigente;
- Corretta conduzione degli animali al guinzaglio come da Regolamento per la Tutela e il Benessere degli Animali Comune di Ravenna del 7 aprile 2016 e del Comune di Castel Bolognese vigente.
- Corretta gestione cani nelle aree di sgambamento ivi incluse le aree loro adibite negli stabilimenti balneari;
- Verifiche iscrizione anagrafe canina e microchip ai sensi della L.R. 27/2000 art. 7, comma 1 e 2; Supporto alle attività di censimento di colonie feline e catture gatti randagi per azioni di sterilizzazione ai sensi della L.R. 27/2000;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Si esplica attraverso servizi programmati di verifica, di informazione e di prevenzione della corretta gestione dei cani all'interno di aree di sgambamento e nelle aree verdi e parchi urbani e per il rispetto dei relativi regolamenti. Vengono realizzati numerosi interventi e contattate molte persone. Si prevede di svolgere numerose verifiche relative all'iscrizione all'anagrafe canina e presenza dei microchip.

In seguito alle segnalazioni si svolgono verifiche, controlli ed interventi per maltrattamento animali, di preaffido, affido, post affido, ma anche recupero di animali selvatici e di affezione, di recuperi di animali scappati, feriti od in difficoltà, di pre affido.

Si ricorre, alla bisogna, con l'intervento di veterinari autorizzati per visite, ed interventi vari (vaccinazioni, medicazioni varie e sterilizzazioni).

Su richiesta specifica dei funzionari del **Comune di Ravenna**, si prevede di proseguire anche per il 2025 l'intensa attività di monitoraggio e censimento delle numerosissime **colonie feline** presenti nel Comune di Ravenna.

Convenzioni di Riferimento:

Le attività di vigilanza in materia sono regolate dalle convenzioni con il Comune di Ravenna sottoscritta il **29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026**, e con il Comune di Castel Bolognese sottoscritta il 11/01/2022 con scadenza il 31/12/2024 (**in corso di rinnovo**).

Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale

Collaborazione nelle attività di educazione ambientale, informazione, sensibilizzazione anche in supporto agli organismi preposti in materia di educazione ambientale alla sostenibilità, per diffondere la cultura della conservazione della biodiversità.

Attività di collaborazione con Istituti scolastici di primo e secondo grado (scuola primaria e secondaria di primo grado) in materia di educazione ambientale e alla sostenibilità nella Provincia di Ravenna - percorsi didattici e formativi in campo ambientale secondo le linee guida espresse nell'ambito del progetto "Programma di azioni di supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la sensibilizzazione ed educazione ambientale", nei seguenti argomenti:

CONOSCERE E TUTELARE LA BIODIVERSITÀ DALLE SPECIE AGLI ECOSISTEMI

SERVIZI ECOSISTEMICI E USO SOSTENIBILE DELLA BIODIVERSITÀ

SUOLO

GESTIONE E TUTELA DELLE ACQUE

TUTELA DEL MARE

CAMBIAMENTI CLIMATICI

ENERGIA

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

SVILUPPO URBANO E INQUINAMENTO: LA CITTÀ SOSTENIBILE

LOTTA ALLE ECOMAFIE

LO SPRECO ALIMENTARE

Si prevede inoltre di svolgere:

- **Visita guidata** con occasione formativa all'**oasi di Ponte Alberete e Valle Mandriole** a **febbraio di ogni anno** in occasione della **giornata mondiale delle zone umide Ramsar** (2 febbraio 2025) con il coinvolgimento dei cittadini. Organizzazione diretta del Raggruppamento GEV Legambiente Ravenna.

- **Partecipazione attiva** alle giornate di **PULIAMO IL MONDO 2025** e al Progetto “M’illumino di Meno” come occasioni educative alla sostenibilità e confronto con la cittadinanza (Progetto bici-scuola, Treno Verde – accompagnamento classi e laboratori);
- **Partecipazione attiva** alle giornate di **OPERAZIONE FRATINO** organizzata sul litorale ravennate per il controllo e la tutela della nidificazione del fratino (*Charadrius alexandrinus*) assieme a numerose associazioni territoriali ed in collaborazione con L’Ufficio Territoriale per La Biodiversità di Punta Marina (Carabinieri per la Tutela Forestale).
- **Partecipazione attiva** con stand di relazione con la cittadinanza alla annuale **Festa volontariato a Ravenna**
- **Partecipazione attiva** con stand di relazione con la cittadinanza alla annuale **Festa volontariato a Castel Bolognese**
- **Partecipazione attiva** con stand di relazione con la cittadinanza all’evento cittadino autunnale denominata **“Festa di Viale Alberti”** previsto a settembre a **Ravenna**.
- **Partecipazione attiva** con stand di relazione con la cittadinanza all’evento autunnale da noi organizzato, intitolato: **“Una Giornata con le GEV di Legambiente Ravenna”** previsto a settembre al **Parco del Carnè presso il Centro Visite a Cà Carnè**.
- **Partecipazione attiva e gestione di una iniziativa progettuale dedicata all’ambiente nell’ambito dell’iniziativa “Magliette Gialle”** realizzata con il **Comune di Ravenna**
- **Partecipazione attiva e monitoraggio nidificazione Caretta Caretta nell’ambito del progetto Llife Turtlenest di Legambiente (2024-2028)** attraverso monitoraggio della RNS Foce Bevano, litorale zona BSPG A, tramite l’impiego di UAS, periodo Giugno-Agosto 2025, con momenti didattico formativi verso i cittadini.

Convenzioni di Riferimento:

Tale attività si esplica anche tramite iniziative e percorsi didattici in ambito scolastico nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dove sono previste specifiche attività di educazione ambientale nell’ambito delle convenzioni:

- **“Convenzione tra l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna per la collaborazione e lo svolgimento di alcune attività legate alla vigilanza ecologica ambientale nel territorio della macroarea Romagna ai sensi della Legge Regionale n.23/89”**, sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026**
- **“Convenzione tra l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po per la collaborazione e lo svolgimento di alcune attività legate alla vigilanza ecologica ambientale nel territorio della macroarea ai sensi della Legge Regionale n.23/89”**, sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026**.
- **Convenzioni con il Comune di Ravenna** sottoscritta il **29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026** e con il **Comune di Castel Bolognese** sottoscritta il **11/01/2022 con scadenza il 31/12/2024** (in corso di rinnovo).

Vigilanza Venatoria

Nell’ambito del coordinamento svolto dalla Provincia di Ravenna, le nostre guardie volontarie operano, allo scopo di:

- a) promuovere e diffondere informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela della fauna selvatica
- b) fornire alla comunità informazioni per la prevenzione dei rischi ambientali, per la salvaguardia del territorio e della salute pubblica;
- c) svolgere, in collaborazione con gli enti pubblici competenti, attività di vigilanza faunistico-venatoria;
- d) concorrere alla protezione dell’ambiente, all’accertamento delle violazioni - comportanti l’applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di disposizioni di legge, regolamenti, direttive e ordinanze in materia di protezione del patrimonio faunistico, nonché di provvedimenti istitutivi di strutture faunistiche, parchi, riserve naturali e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione;
- e) costituire un supporto per la gestione del territorio a fini faunistici, anche in caso di pubbliche calamità.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Si svolgerà attività diretta tramite servizi sul campo in autopattuglia, costituiti da: monitoraggio, vigilanza, segnalazione ed accertamento delle violazioni nell’attività venatoria nei territori degli ATC RA1 Lughese, ATC RA2 Ravennate ed ATC RA3 faentino nell’ambito del coordinamento operato dalla Provincia di Ravenna.

L’attività si svolgerà principalmente nei territori di Parco, Aree contigue e Siti di rete Natura 2000. Nel Parco Delta Po si prevede di svolgere una mole notevole di attività nelle aree Parco e nelle aree contigue (comprendenti anche i Siti di Rete Natura 2000 presenti nel suo territorio), sia come monitoraggio, sia come vigilanza, accertamento e sanzione degli illeciti. Le località principalmente interessate saranno: Zone Valli sud di Comacchio (Sant’Alberto, Mandriole, Marcabò, Smarlacca); zona Valle Mandriole e Rivalone; Pineta Bedalassona; Bardello; Risararine; Casalborsetti; Fiume Reno; Fiume Lamone; Pialassa della Baiona; Ponte Alberete; Serraglio dei Cavalli; pineta San Vitale (Taglio, Sabbioni, Spazzate-Ca’ Vecchia, Bassa del Pirottolo, Bedalassina, Buca del Cavedone, Puntarina, Bosconi, Fiumetto, Bonifico), Pialassa dei Piomboni, Pineta Marina di Ravenna, Bassona, Lido di Dante, Pineta Ramazzotti, Foce Bevano, Quaiadora, Torracchia, Pineta di Classe, Ortazzo, Ortazzino, Prati umidi della Bevanella, zona Bevano, Bevanella ed Acquara, Savio e Fiume savio, Pineta di Milano Marittima e Lunarda, Salina di Cervia e zone contigue limitrofe.

L’attività di analisi, controllo e vigilanza, di segnalazione e verbalizzazione degli illeciti riscontrati si svolgerà anche nei territori dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme nei territori del Parco della Vena dei Gessi Romagnola, aree contigue e zone SIC-ZPS di competenza.

Dalla partenza della stagione venatoria vengono svolte attività propedeutiche per costruire un contrasto efficace al bracconaggio locale (avifauna ed ungulati), questa parte è ancora in fase analitica attraverso la stesura di una mappatura di segnalazioni (storiche e recenti) o di illeciti accertati direttamente su una database geo localizzato che servirà per azioni successive più mirate da concertare con le forze di polizia ambientale (CC Forestali ed il Comando CITES) e con la Polizia Provinciale.

Dal 2024 si sono svolte missioni congiunte con le forze di polizia ambientale quali i Carabinieri Forestali e la Polizia Provinciale, tese al contrasto al bracconaggio venatorio, dove sono stati impiegati gli UAS della flotta del nostro Raggruppamento, pilotati da piloti del Raggruppamento. Tali missioni proseguiranno nel 2025.

Convenzioni di Riferimento:

Collaborazione con gli Enti ed Organismi pubblici alla vigilanza in materia di attività venatoria nel rispetto delle direttive regionali sul tema della vigilanza ecologica volontaria tramite le seguenti convenzioni:

- **“Convenzione tra la Provincia di Ravenna e l'associazione Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della provincia di Ravenna per l'attuazione dei servizi di vigilanza faunistica-venatoria-ittica”,** sottoscritta il 13 ottobre 2021. Il Raggruppamento svolge la propria attività nell'ambito di una programmazione predisposta e poi coordinata dalla Provincia e nomina un responsabile organizzativo delle GEV che partecipa al coordinamento e tiene i rapporti con il comando della Polizia provinciale. **In corso di rinnovo**
- **“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna,”** sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026**. Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protette del Parco del Gesso Romagnolo e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4070011 “Vena del Gesso Romagnolo”; SIC IT 4070016 “Alta Valle Torrente Sintria”; ZCS IT 4070017 “Alto Senio”; SIC-ZPS IT 4070025 “Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino”).
- **Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna,”** sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026**. Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protette del Parco regionale Delta Po e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4060002 “Valli di Comacchio”; SIC-ZPS IT4060003 “Valli di Bellocchio-Sacca di Bellocchio-Foce Fiume Reno- Pineta di Bellocchio”; SIC-ZPS IT4070001 “Punte Alberete - Valle Mandriole”; SIC-ZPS IT4070002 “Bardello”; SIC-ZPS IT4070003 “Pineta San Vitale-Bassa del Pirottole”; SIC-ZPS IT4070004 “Pialassa Baiona, Risega e Pontazzo”; SIC-ZPS IT4070005 “Pineta Casalborsetti-Pineta Staggioni- Duna di Porto Corsini”; SIC-ZPS IT4070006 “Pialassa Piomboni-Pineta Punta Marina”; SIC-ZPS IT4070007 “Salina di Cervia”; SIC-ZPS IT4070008 “Pineta di Cervia”; SIC-ZPS IT4070009 “Ortazzo-Ortazzino-Foce Torrente Bevano”; SIC-ZPS IT4070010 “Pineta di Classe”; SIC-ZPS IT4070021 “Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno”).

Vigilanza ittica

Nell'ambito del coordinamento svolto dalla Provincia di Ravenna, le nostre guardie volontarie operano, allo scopo di:

- a) promuovere e diffondere informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela della fauna ittica, della flora, del patrimonio naturale e del paesaggio;
- b) fornire alla comunità informazioni per la prevenzione dei rischi ambientali, per la salvaguardia del territorio e della salute pubblica;
- c) svolgere, in collaborazione con gli enti pubblici competenti, attività di vigilanza alieutica;
- d) concorrere alla protezione dell'ambiente, all'accertamento delle violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di disposizioni di legge, regolamenti, direttive e ordinanze in materia di protezione del patrimonio naturale nonché di provvedimenti istitutivi di strutture faunistiche, parchi, riserve naturali e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Riferimenti normativi per lo svolgimento della attività vigilanza:

Vigilanza rispetto alla tutela della fauna ittica e controllo della pesca di cui alla L.R. 11/2012 e ss.mm.ii e strumenti regolamentari attuativi.

Attività di vigilanza: L'attività di vigilanza si esplica mediante la prevenzione (pattugliamenti sugli argini e sulle vie fluviali), l'accertamento e il sanzionamento di comportamenti illeciti nell'esercizio della pesca nelle acque interne attraverso servizi mirati e calendarizzati in base alle diverse esigenze stagionali. Le attività di vigilanza comprendono anche momenti formativi sul campo atti a informare i pescatori sportivi rispondendo alle domande più frequenti (FAQ) da loro poste in relazione alla L.R. 11/2012. Le attività di pattugliamento costante delle vie d'acqua costituiscono una utile presenza sul territorio oltre che a formare e informare, a prevenire, per quanto possibile, l'attività del bracconaggio ittico. Le nostre pattuglie, ai fini della loro sicurezza, comunicano sempre preventivamente al Comando della Polizia Provinciale e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestali, data, orario, programma e itinerario del pattugliamento. Così come qualsiasi utile segnalazione al fine della prevenzione e segnalazione dei reati in quest'ambito.

Convenzioni di Riferimento:

Collaborazione con gli Enti ed Organismi pubblici alla vigilanza in materia di attività di pesca nel rispetto delle direttive regionali sul tema della vigilanza ecologica volontaria, tramite le seguenti convenzioni:

- **“Convenzione tra la Provincia di Ravenna e l'associazione Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie della provincia di Ravenna per l'attuazione dei servizi di vigilanza faunistica-venatoria-ittica”,** sottoscritta il 13 ottobre 2021. Il Raggruppamento svolge la propria attività nell'ambito di una programmazione predisposta e poi coordinata dalla Provincia e nomina un responsabile organizzativo delle GEV che partecipa al coordinamento e tiene i rapporti con il comando della Polizia provinciale. **In corso di rinnovo**
- **“Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ,”** sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026** . Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protette del Parco del Gesso Romagnolo e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4070011 “Vena del Gesso Romagnolo”; SIC IT4070016 “Alta Valle Torrente Sintria” ; SIC IT4070017 “Alto Senio”; SIC IT4070027 “Calanchi Pliocenici dell'Appennino Faentino”).
- **Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ,”** sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026**. Le aree protette oggetto del controllo e della vigilanza in rapporto convenzionale riguardano il territorio protette del Parco regionale Delta Po e le sue aree contigue ed i territori dei Siti Rete 2000 di competenza (SIC-ZPS IT4060002 “Valli di Comacchio”; SIC-ZPS IT4060003 “Valli di Bellocchio-Sacca di Bellocchio-Foce Fiume Reno- Pineta di Bellocchio”; SIC-ZPS IT4070001 “Punte Alberete - Valle Mandriole”; SIC-ZPS IT4070002 “Bardello”; SIC-ZPS IT4070003 “Pineta San Vitale-Bassa del Pirottole”; SIC-ZPS IT4070004 “Pialassa Baiona, Risega e Pontazzo”; SIC-ZPS IT4070005 “Pineta

Casalborsetti-Pineta Staggioni- Duna di Porto Corsini”; SIC-ZPS IT4070006 “Piallassa Piomboni-Pineta Punta Marina”; SIC-ZPS IT4070007 “Salina di Cervia”; SIC-ZPS IT4070008 “Pineta di Cervia”; SIC-ZPS IT4070009 “Ortazzo-Ortazzino-Foce Torrente Bevano”; SIC-ZPS IT4070010 “Pineta di Classe”; SIC-ZPS IT4070021 “Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno”).

- **Convenzioni con il Comune di Ravenna** sottoscritta il **29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026**, e con il Comune di Castel Bolognese sottoscritta il 11/01/2022 con scadenza il 31/12/2024 **(in corso di rinnovo)**.

Attività di Protezione Civile

Le attività di si riferiscono al ruolo riservato al Volontariato organizzato, considerando le attività specialistiche che le Associazioni sono in grado di porre in essere nel campo della Protezione Civile, dove le Associazioni garantiscono che tutto il personale impiegato nelle attività è in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche ed è coperto da regolare polizza assicurativa contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché da copertura assicurativa per la responsabilità verso terzi ai sensi della normativa vigente. **La ns. Associazione è regolarmente iscritta all'elenco Regionale di Protezione Civile al n. 337 - RA032.** La finalità è anche quella di incentivare la cooperazione tra enti pubblici e cittadini che desiderano prestare servizio per la propria collettività attraverso le Associazioni al fine di valorizzare il grande apporto che il volontariato può dare nel prestare assistenza per:

- Interventi in situazione di emergenza legati ad avvenimenti eccezionali e/o imprevedibili;
- Interventi integrativi di pubblico interesse;
- Vigilanza antincendio;
- Collaborazione con la struttura Comunale di Protezione Civile in relazione a tutti gli interventi di Protezione Civile e altre iniziative effettuate dalla stessa;
- Soccorso e assistenza di persone e popolazioni colpite da eventi calamitosi;
- Allestimento e gestione di aree di attesa, accoglienza e ammassamento (campi, tendopoli o simili);
- Esercitazioni nell'ambito di Protezione Civile;
- Formazione e aggiornamento del personale;
- Partecipazione alle attività di pianificazione Comunale;
- Comunicazione e informazione alla popolazione nell'ambito delle attività di Protezione Civile;
- Informazione e formazione all'interno delle strutture scolastiche;
- Divulgazione del piano di protezione civile comunale.

Oltre a ciò, si prevede di organizzare, con 5 formatori abilitati dalla RER, alle attività informative nelle piazze con gli allestimenti di **IONONRISCHIO**, così come avvenuto nel 2024:

- **Partecipazione attiva** con stand di relazione con la cittadinanza alla annuale **Settimana della Protezione Civile nel Comune di Ravenna e nel Comune di Castel Bolognese, per il Comune di Ravenna con stand dedicato e formatori abilitati all'evento: IONONRISCHIO**

Convenzioni di Riferimento:

Convenzioni con il Comune di Ravenna sottoscritta il **01.06.2022** con Scadenza: **31.12.2024 (in corso di rinnovo)**

Convenzione con il Comune di Castel Bolognese - in corso di definizione

Iscrizione al Coordinamento Provinciale di Protezione Civile

Attività di Segreteria e gestione organizzativa del Raggruppamento

Nell'ambito della dematerializzazione dei sistemi di calcolo delle ore e ai fini dello snellimento delle operazioni di segreteria amministrativa, si continuerà ad implementare l'impiego dei software di gestione tramite sistemi portatili e desktop dei sistemi **SLACK** versione Business (per la gestione multicanale dell'informazione condivisione delle informazioni e notizie all'interno del Raggruppamento).

Impiego del Software gestione servizi **AppToMe** dedicato alle gestione e pianificazione dei turni di servizio con app su smartphone e desktop. Consente la pianificazione dei servizi e la agile selezione, per i volontari, del turno di servizio più conforme alle proprie disponibilità di tempo. Consente anche una gestione dei fogli di servizio, dei km da imputare per ogni servizio e una rilevazione statistica dei turni e delle ore impiegate oltre che una gestione delle abilitazioni e degli automezzi. www.apptome.it

Il Raggruppamento ha iniziato la sua fase sperimentale a Maggio 2022 e a Giugno ha deciso di renderlo immediatamente operativo e quindi effettivo nel 2023 e naturalmente proseguire nel 2024/2025. Questo software consente la lettura statistica del monte ore impiegato dal singolo e, da parte degli amministratori, di tutti i membri del Raggruppamento.

Convenzioni di Riferimento:

“Convenzione tra Arpa e il Raggruppamento GEV della provincia di Ravenna di Legambiente ODV” (sottoscritta il 21/12/2023 con scadenza il 31/12/2026).

Progetto Speciale del raggruppamento:

PROGETTO PER L'USO E L'IMPIEGO DI SISTEMI DI GEOLOCALIZZAZIONE GPS TRAMITE TABLET NELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA

Per facilitare le operazioni di vigilanza e di geolocalizzazione delle autopattuglie durante le attività sul campo, il Raggruppamento ha sperimentato positivamente e perciò ritenuto fondamentale l'impiego di tablet collegati via GPS, dove sono state caricate (da parte dei tecnici del Raggruppamento) le mappe (in formato .kmz) territoriali della Provincia definite per tipologia di intervento (Parchi Regionali, Rete Natura 2000, Ambiti Territoriali Caccia, zone di pesca ecc.). Tali mappe strutturate per livelli (layers) possono essere sovrapposte a mappe offline caricate di default sui vari programmi applicativi. Nella fattispecie l'App impiegata come base è Locus Map PRO.

Questi applicativi, così strutturati, consentono agli operatori di poter in ogni momento del servizio, aver la certezza di dove si è

Progetto speciale del raggruppamento:**IMPIEGO OPERATIVO DEGLI UAS (DRONI) NELL'AMBITO DELLA VIGILANZA AMBIENTALE VOLONTARIA PER LA DIFESA DEL TERRITORIO, IL MONITORAGGIO E LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO NATURALISTICO E PER LE EMERGENZE DI CARATTERE ECOLOGICO IVI INCLUSE LA PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI**

Continua con successo da parte del ns. Raggruppamento, l'impiego dei droni ora denominati, recependo la normativa EU EASA: UAS (Unmanned Aircraft System) nel campo della vigilanza ambientale volontaria, rispetto alle attività di monitoraggio, ispezione e vigilanza, ritenendo possa offrire maggiore incisività nella rilevazione degli illeciti e maggiore focalizzazione dell'intervento delle pattuglie, (azioni mirate in funzione a posizione e tipo di illecito rilevato), e, non ultima, maggiore sicurezza e incolumità personale per i volontari, in particolar modo per le attività legate all'antibracconaggio ittico e venatorio, al monitoraggio dei depositi incontrollati di rifiuti, degli spandimenti agronomici, della vigilanza antincendio boschivo, alle attività di Protezione Civile e emergenze di carattere ecologico. Monitoraggio dell'avifauna su Valle Mandriole e Punte Alberete nella stagione calda, per prevenire i casi di botulino, su richiesta dei tecnici del Servizio Ambiente e Tutela territorio del Comune di Ravenna e del Parco Delta del Po.

Il ns. Raggruppamento, pioniere in quest'ambito, vanta 7 Piloti GEV certificati EASA ENAC di cui 5 in A1/A3, uno in A1/A3/A2 e uno in A1/A3/A2+STS. Le attività di volo saranno svolte solo da Piloti-GEV certificati costituiti in Team, all'interno dei regolamenti previsti dalle aree territoriali specifiche, conformi alle regole del codice della navigazione aerea (ENAC - regolamento UAS-IT vigente) e dai limiti di quota e volo imposti e rilevabili dalle mappe D-FLIGHT. Gli aeromobili impiegati saranno tutti assicurati in conformità alla normativa vigente. **La flotta in dotazione del Raggruppamento è attualmente composta di 4 aeromobili di cui DUE di essi dotati anche di termocamera.**

AREE DI INTERVENTO AMBIENTALE IN CUI VERRANNO IMPIEGATI GLI UAS (DRONI) A DISPOSIZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO

Tutela delle Aree Naturali Protette e siti della Rete Natura 2000;

Tutela dei Regolamenti forestali regionali; vincoli idrogeologici; **Vigilanza Antincendio boschivo:**

Tutela della Flora spontanea protetta, dei prodotti del bosco e sottobosco;

Tutela e vigilanza sulla raccolta dei funghi epigei e ipogei (tartufi);

Tutela delle acque (interne) e spandimenti agronomici dei liquami;

Vigilanza sull'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

Vigilanza sulle ordinanze sindacali e sui regolamenti di tutela dell'ambiente e del verde urbano e extra urbano;

Tutela delle reti escursionistiche;

Tutela del benessere degli animali d'affezione - vigilanza zoofila;

Vigilanza sull'esercizio dell'attività venatoria (caccia);

10.1 antibracconaggio venatorio:

Vigilanza sull'esercizio della attività ittica in acque interne (pesca);

11.1 antibracconaggio ittico;

Protezione civile ed emergenze di carattere ecologico.

Monitoraggio aree protette

Monitoraggio faunistico ai fini della Vigilanza post progetto LIFE PERDIX (reimmissione della Starna italica nelle Valli del Mezzano) con un partenariato ampio che comprende, oltre che Legambiente, Il Parco Delta del Po e ISPRA, per il monitoraggio con UAS della dispersione delle brigate di starni nel comprensorio delle Valli del Mezzano, tramite il tracciamento e la rilevazione delle impronte termiche.

Monitoraggio faunistico per rilevazione nidificazione Caretta Caretta nell'ambito del progetto Life Turtlenest di Legambiente (2024-2028) attraverso monitoraggio della RNS Foce Bevano, litorale zona BSPG A (a noi assegnata a livello di progetto nazionale) tramite l'impiego di UAS, periodo Giugno-Agosto.

Convenzioni di Riferimento:

Convenzione con il Comune di Ravenna sottoscritta il 29/12/2023 con scadenza il 31/12/2026

Per il Progetto Perdix e il Progetto Life Turtlenest - Accordo interno per eventuale rimborso spese con Legambiente nazionale o Regionale quale associato partner di progetto.

"Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna ODV" sottoscritta e decorrente dal **10 gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2026**

"Convenzione tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po e Il Raggruppamento GEV Legambiente della Provincia di Ravenna" sottoscritta e decorrente dal **27 Marzo 2024 sino al 31 dicembre 2026.**

Corso di formazione iniziale GEV**CORSO DI FORMAZIONE 2025 PER**

ASPIRANTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (L.R. n. 23/89) RAGGRUPPAMENTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE RAVENNA, CORPO GUARDIE AMBIENTALI METROPOLITANE DI BOLOGNA, LEGAMBIENTE REGGIO

EMILIA
Il corso avrà inizio martedì 1 aprile 2025 e si concluderà (inclusendo le uscite sul campo) il 13 Giugno 2025. Sarà articolato in 22 moduli formativi per un totale di 66 ore di lezione erogate a distanza (FAD), a cui andranno sommate 9 ore di esercitazione in presenza e 15 ore di uscite sul campo, per un totale di 90 ore di corso.

Corso di aggiornamento	
Titolo/argomento del corso di aggiornamento	Nell'ambito del corso di formazione iniziale GEV 2025 (vedi sopra), verranno costituiti due sub-corsi, tipo a) e tipo b) cui verranno iscritte: a) GEV in possesso dell'atto di nomina ma che o non hanno raggiunto le ore necessarie o che desiderano riprendere le attività quali GEV dopo un periodo di inattività. b) Nell'ambito di tale corso prevediamo di iscrivere inoltre GEV in servizio che non hanno le abilitazioni aggiornate alle attuali prevedendo di farle assistere ai moduli integrativi necessari per integrare e adeguare i loro poteri.
Durata del corso di aggiornamento	1 aprile 2025 e si concluderà (inclusendo le uscite sul campo) il 13 Giugno 2025 - (vedi sopra)
Numero di GEV che si prevede partecipino al corso di aggiornamento	a) 5 GEV b) numero in corso di definizione
Ente che organizza il corso di aggiornamento	RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE RAVENNA CON L'AUSILIO DEL CORPO GUARDIE AMBIENTALI METROPOLITANE DI BOLOGNA, E DI LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA
Se il corso è a pagamento inserire il costo di iscrizione complessivo	

PREVENTIVO DI SPESA 2025		
N°	TIPOLOGIA SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO IN €
A)	Costi assicurazioni GEV per infortuni-malattia e RC (solo per GEV con decreto valido o in via di rinnovo)	1454
B)	Spese gestione sedi:	
	- canoni di affitto	1050
	- spese per prestazioni di servizi inerenti la sede (pulizie, sicurezza, ecc,)	
	- tasse rifiuti (TARI)	
	- utenze (illuminazione, acqua, riscaldamento)	
	- spese postali, canoni telefonia, collegamenti telematici	100
	- spese per materiale di consumo e di cancelleria	200
	- noleggio macchine per ufficio	
	- licenze softwares e spese di gestione sito web, assistenza informatica e manutenzione hardware e software	1000
	- manutenzione e riparazione ordinaria immobili	
C)	Spese per consulenze contabili/amministrative e legali	
D)	Spese bancarie inerenti all'attuazione del programma di attività	

E)	Spese per formazione e informazione	
	- spese di formazione	100
	- spese per attività di informazione e sensibilizzazione ambientale	200
F)	Spese per divise	1500
G)	Spese per mezzi utilizzati da GEV (autoveicoli, imbarcazioni, ecc.)	
	- tasse automobilistiche	500
	- assicurazioni veicoli (solo RCA obbligatoria)	900
	- manutenzione ordinaria mezzi	500
	- revisioni ministeriali	
	- manutenzioni straordinarie (da autorizzare da parte del SAC ARPAE)	500
	- carburanti per mezzi del Raggruppamento o di proprietà di Arpae concessi in comodato d'uso	1000
H)	Spese a GEV per servizio e/o attività	200
I)	Spese a GEV per utilizzo mezzo privato	100
	TOTALE SPESE RICHIESTE A RIMBORSO	9304

CONVENZIONI					
Ente	Oggetto della convenzione	Data di stipula della convenzione	Data di scadenza della convenzione	Montante ore se indicato o, se stimabile, numero dei servizi o numero di Gev richieste	Importo relativo all'anno di riferimento del programma delle attività
ARPAE (Servizio Autorizzazioni e Concessioni Ravenna)	Attuazione dei servizi di vigilanza secondo i programmi annuali delle attività di cui allo art. 2, secondo comma e art. 8, lett. a) della L.R. n. 23/1989 nell'ambito del territorio della Provincia di Ravenna.	21/12/2023	31/12/2026	Per l'attività di controllo e vigilanza non è previsto alcun montante di ore.	A seguito di verifica positiva dello svolgimento della attività documentata nella relazione annuale ARPAE erogherà la quota assegnata del contributo regionale, il cui importo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna
COMUNE DI RAVENNA	Promuovere e diffondere l'informazione in materia di ambientale e concorrere ai compiti di protezione dell'ambiente. Monitorare il territorio per individuare e segnalare fenomeni di abbandono rifiuti, sanzionando ove possibili i trasgressori.	29/12/2023	31/12/2026	Per l'attività di controllo e vigilanza non è previsto alcun montante di ore.	4000

	Monitorare il territorio per individuare e segnalare situazioni di scorretti conferimenti di rifiuti ripetuti nel tempo, cercando di individuarne cause e/o responsabili. Redigere segnalazione e/o accertamento delle violazioni ed applicazione di sanzioni amministrative nei comportamenti non idonei con quanto espresso dalle normative e regolamenti vigenti. Collaborare con il Servizio Ambiente in materia di tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico. Vigilare e controllare l'attuazione di leggi, regolamenti e ordinanze sindacali in materia di tutela ambientale. Corretta conduzione degli animali nei parchi pubblici e mantenimento igiene pubblica da art. 111 del Regolamento di igiene e Sanità Pubblica Veterinaria del Comune di Ravenna; Corretta conduzione degli animali al guinzaglio come da Regolamento per la Tutela e il Benessere degli Animali Comune di Ravenna del 7 aprile 2016; Corretta gestione cani nelle aree di sgambamento ivi incluse le aree loro adibite negli stabilimenti balneari; Verifiche iscrizione anagrafe canina e microchip ai sensi della L.R. 27/2000 art. 7, comma 1 e 2; Supporto alle attività di censimento di colonie feline e catture gatti randagi per azioni di sterilizzazione ai sensi della L.R. 27/2000; Supporto nella gestione dei casi di avvelenamento o sospetti tali e relative tabellazione di aree sospette per la presenza di esche avvelenate come da apposita Ordinanza del Ministero della Salute. Vigilanza L.R. n. 27 del 7 aprile 2000; Legge regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 "Norme a tutela del benessere animale"; Regolamento per la Tutela ed il benessere degli Animali Comune di Ravenna del 7 aprile 2016 e ordinanze sindacali in materia.			Si stimano c.a. 300 servizi pari a c.a. 2000 ore per il 2025	
COMUNE DI RAVENNA Protezione civile	Emergenze Comunali di Protezione Civile	01.06.2022	31.12.2024	non definibile	non definito
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	Convenzione operante principalmente sui temi relativi all'Educazione alla Sostenibilità, al Monitoraggio e sanzionamento degli illeciti sui rifiuti ATERSIR e sul monitoraggio e controllo del benessere animale e anagrafe canina	11.01.2022	31.12.2024	Per l'attività di controllo e vigilanza non è previsto alcun montante di ore. Si stimano c.a. 200 servizi pari a c.a. 1000 ore per il 2025	1500
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE Protezione Civile	Emergenze Comunali di Protezione Civile	in corso di definizione		non definibile	non definito

PROVINCIA DI RAVENNA	Convenzione per l'attuazione dei servizi di vigilanza faunistico-venatoria-ittica nella Provincia di Ravenna	13 ottobre 2021	rinnovabile	Per l'attività di controllo e vigilanza non è previsto alcun montante di ore.	Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria faunistico venatoria ittica ai Raggruppamenti con i quali sono state stipulate convenzioni, verranno annualmente assegnate risorse a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, determinate in considerazione delle ore di attività prestate, dei mezzi e del personale impiegato nello svolgimento dell'attività di vigilanza, nei limiti delle disponibilità delle previsioni del bilancio provinciale, o delle di assegnazioni regionali o di altri Enti. <u>Nel 2024 non vi è stato alcun stanziamento e quindi rimborso. Non ci risultano stanziamenti per il 2025</u>
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna	Alla Convenzione per l'attuazione dei servizi di vigilanza e accertamento delle violazioni per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative nelle seguenti materie: Tutela delle Aree naturali protette e Siti Natura 2000 anche esterni alle stesse aree protette, così come individuate e nelle modalità dalle LL.RR n.6/2005 e 24/2011, e singoli regolamenti e norme di conservazione; tutela della flora protetta e prodotti del sottobosco; raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei; prescrizioni di massima e di polizia forestale e di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi; tutela della fauna minore; tutela della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio; tutela della fauna ittica; abbandono dei rifiuti; tutela delle acque, scarichi e spandimenti agronomici; controllo e vigilanza finalizzati alla Convenzione per l'attuazione dei servizi di vigilanza e accertamento delle	10 gennaio 2024	31 dicembre 2026	Per l'attività di controllo e vigilanza non è previsto alcun montante di ore. Si stimano c.a. 180 servizi pari a c.a. 1500 ore per il 2025	1000

	violazioni per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative nelle seguenti materie: salvaguardia delle Rete Escursionistica della Emilia-Romagna; Ordinanze sindacali, regolamenti e deliberazioni, determinazioni riferite alla protezione ambientale della biodiversità, tutela e sicurezza del territorio.				
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta Po	Convenzione per l'attuazione dei servizi di vigilanza e accertamento delle violazioni per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative nelle seguenti materie: Tutela delle Aree naturali protette e Siti Natura 2000 anche esterni alle stesse aree protette, così come individuate e nelle modalità dalle LL.RR n.6/2005 e 24/2011, e singoli regolamenti e norme di conservazione; tutela della flora protetta e prodotti del sottobosco; raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei; prescrizioni di massima e di polizia forestale e di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi; tutela della fauna minore; tutela della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio; tutela della fauna ittica; abbandono dei rifiuti; tutela delle acque, scarichi e spandimenti agronomici; controllo e vigilanza finalizzati alla salvaguardia delle Rete Escursionistica della Emilia-Romagna; Ordinanze sindacali, regolamenti e deliberazioni, determinazioni riferite alla protezione ambientale della biodiversità, tutela e sicurezza del territorio.	27 Marzo 2024	31 dicembre 2026	Per l'attività di controllo e vigilanza non è previsto alcun montante di ore. Si stimano c.a. 400 servizi pari a c.a. 2500 ore per il 2025	4000
				totale	10500

Ravenna, 01 Novembre 2024

Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie
della Legambiente (GEL) della Provincia di
Ravenna ODV



Il Presidente
Roberto Fiorini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.